



CITTÀ DI SAN PRISCO

www.comune.sanprisco.caserta.it

ORIGINALE

Registro Generale n. 18

ORDINANZA SINDACALE

N. 4 del 30-03-2022

Ufficio: SINDACO

Oggetto: Rimozione e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi depositati incontrollatamente su di un fondo agricolo in località "Starza" in agro del Comune di San Prisco (riportato in catasto al foglio 6, particella 753 geocoordinate 41,091705N 14,282114E) ex art. 192 D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di marzo, il Sindaco

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 50 comma 4 del D. Lgs. N. 267 /00 stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitogli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5 prevede che in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e in particolare, l'art. 192 del suddetto decreto che impone il divieto generale di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel suolo, e prevede, in caso di violazione del divieto che si disponga con ordinanza la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi.

Vista la nota prot. n. 20081 del 01.12.2021 con la quale la Regione Carabinieri Forestale Campania – Gruppo di Caserta – Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale, segnalava a codesto Ente, l'apertura del procedimento penale. n. 9381/2021 R.G.N.R. della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE), per la presenza di un deposito incontrollato di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi nell'area in oggetto;

Visto il verbale di accertamento redatto dal predetto Nucleo Investigativo datato 26.11.2021 e successivamente pervenuto allo scrivente Ente, nel quale si attesta che nell'area

in oggetto risultano depositati su fondo agricolo rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi di notevoli quantità. In particolare l'area risulta recintata e chiusa con un cancello costituito da lamiere zincate e struttura in ferro. Risulta anche accertato che il deposito di rifiuti su suolo agricolo è gestito di fatto dal Sig. Sbordone Domenico residente in Santa Maria Capua Vetere (CE) e che il sito oggetto del deposito, riportato in catasto terreni al foglio 6 - particella 753, risulta essere intestato al Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Caserta (ASI);

Vista la Visura storica per immobile estratta dal Sito web della Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta – Ufficio provinciale – territorio Servizi Catastali, aggiornata al 22.12.2021, dalla quale risulterebbe proprietario del sito oggetto del deposito incontrollato di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Caserta (ASI).

Vista la nota protocollo n. 20720 del 13.12.2021 con la quale veniva comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., al sig. Sbordone Domenico ed al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta (ASI);

Vista la nota prot. n. 21459 del 22.12.2021, con la quale il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta (ASI), riscontrava la comunicazione di avvio del procedimento, di cui al precedente capoverso, affermando che: *“l'area in questione non è di competenza del Consorzio ASI di Caserta, essendo stata consegnata alla Regione Campania con il verbale di consegna del 03.04.2009, assunto al protocollo 1221 dell'ASI di Caserta in data 06.04.2009, nell'ambito dei lavori di realizzazione del Prog. 2709 relativo al completamento rete collettori area Casertana”*. Che: *“la particella 706 Foglio 6è stata oggetto di Decreto definitivo di Esproprio recante prot. 706 del 14.02.1996 da parte del Comune di San Prisco per la realizzazione del prog. 2709 relativo al completamento rete collettori area Casertana. (si allega fotocopia decreto.....”* Che: *“.....con verbale del 03.04.2009, assunto al protocollo 1221 dell'ASI di Caserta in data 06.04.2009 sono state consegnate alla Regione Campania, settore CIA, tutte le opere e gli impianti di cui ai progetti 2709 e B/1064, tra cui anche l'area interessata dal presente procedimento”*.

Vista la nota prot. n. 21752 del 28.12.2021 con la quale veniva comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., alla Regione Campania - Direzione Generale – Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti (CIA) – Napoli;

Considerato che a tutt'oggi la Regione Campania, Settore Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti (CIE), non ha fatto pervenire, né ha presentato, all'Ente Comune di San Prisco nessuna osservazione o riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento;

Considerato che con nota protocollo n. 4736 del 17.03.2022 il Comune di Santa Maria Capua Vetere ha riscontrato e recapitato al Comune di San Prisco l'avvenuta notifica della comunicazione di avvio del procedimento al sig. Sbordone Domenico;

Considerato che il sig. Sbordone Domenico, in merito alla precitata comunicazione di avvio del procedimento non ha, a tutt'oggi, fatto pervenire, né ha presentato all'Ente Comune di San Prisco nessuna osservazione o riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento;

Considerato che l'art 192 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce:

- 1. L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.*
- 2. È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.*
- 3. Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a*

tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

4. Qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica ai sensi e per gli effetti del comma 3, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa, secondo le previsioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni.

RITENUTO che, per le considerazioni su esposte, la violazione dall'art.192, comma 1, D. Lgs. 152/06, sia imputabile a titolo di colpa, al “Gestore di fatto” e/o ai proprietari del fondo agricolo e quindi di soggetti responsabili di abbandono di rifiuti, speciali pericolosi e non pericolosi.

RITENUTO necessario provvedere in tempi ristretti alle operazioni di rimozione e smaltimento o recupero di tutti i rifiuti, al fine di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito.

Richiamati

- Il D.lgs. n.267/2000
- La Legge 241/1990 e s.m.i
- Gli artt. 192 - 255 - 256 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa:

- al sig. Sbordone Domenico, nato a San Prisco (CE) il 05.05.1968 e residente in Santa Maria Capua Vetere (CE) alla Via Tiziano n. 68, in qualità di persona individuata quale “Gestore di fatto” e di soggetto responsabile,
- alla Regione Campania - Settore Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, in qualità di proprietario/ titolare dei diritti reali del fondo agricolo de quo, di:
- **provvedere**, entro il termine di **giorni 60 (sessanta)** dalla notifica della presente ordinanza, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt.225 e 256 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla rimozione completa dei rifiuti depositati sul fondo agricolo in località “Starza” in agro del Comune di San Prisco (CE) (riportato in catasto al foglio 6, particella 753 – geo-coordinate 41,091705N – 14,282114E), **previo dissequestro della suddetta particella del fondo** agricolo interessato dal provvedimento dell’Autorità Giudiziaria. L’operazione di rimozione dovrà essere preceduta dalla presentazione presso i competenti Uffici comunali, di un analitico **Piano di smaltimento** con caratterizzazione e quantificazione dei rifiuti con la indicazione dei centri di smaltimento o di recupero dove si intende conferirli e i cui contenuti sono descritti nell’ Allegato 4 alla Deliberazione del Direttore Generale dell'ARPA Campania N°0355 del 20/04/13. **L'avvenuto smaltimento** dei rifiuti dovrà essere comunicato al Settore Ambiente inviando in allegato copia dei formulari di smaltimento dei rifiuti e materiali conformemente alla vigente normativa;
- **eseguire un piano d’indagine** ambientale dell’area di cui sopra, finalizzato all’accertamento di eventuale contaminazione delle matrici ambientali, ai sensi del D. Lgs. 152/06 Parte quarta, titolo V art. 239 co. 2 e art. 242;
- **eseguire la messa in atto di tutti i presidi idonei** ad eliminare la possibilità di

ingresso incontrollato al fondo quali l'apposizione di cartelli e mezzi preclusivi dell'accesso come catene e sbarre innanzi ai varchi principali e/o recinzione del fondo, che valgono a segnalare che si tratta di una proprietà privata in cui è vietato l'accesso e quindi, ogni utilizzazione dell'area;

SI AVVERTE CHE

- se entro i termini assegnati verrà accertata l'inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno, ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D. Lgs 152/2006;
- In caso d'inottemperanza si procederà alla comunicazione alla competente Autorità Giudiziaria, per gli eventuali provvedimenti di cui all'art. 650 del Codice Penale, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

SI INFORMA CHE

- avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Regionale Amministrativo della Campania, Sez. di Napoli, nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di notifica o ricevimento dello stesso ovvero, in via alternativa, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi (120) giorni dalla data di notifica o ricevimento dello stesso;
- che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Franco Casertano e che, per informazioni è possibile contattare l'ufficio Ambiente sito presso la casa comunale in Via M. Monaco 92 – San Prisco (CE) – tel. 0823790010.

DISPONE

la notifica della presente Ordinanza al Sig. Sbordone Domenico ed Alla REGIONE CAMPANIA - SETTORE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, come sopra generalizzati.

Di trasmettere copia della presente:

1. Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere / c.a. Sost. Proc. Dott.ssa Stefania Pontillo.
PEC: cnr.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it
2. Alla Regione Carabinieri Forestale Campania – Gruppo Caserta – Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale – PEC: fce43978@pec.corpoforestale.it
3. Alla Legione Carabinieri Campania - Comando Stazione dei Carabinieri di San Prisco – PEC: stce313250@carabinieri.it
4. Alla provincia di Caserta – Settore Ambiente, Ecologia e gestione rifiuti – PEC: protocollo@pec.provincia.caserta.it
5. Alla Regione Campania – UOD 7 – Settore Provinciale Autorizzazioni ambientali e rifiuti – Caserta. PEC: uod.501707@pec.regione.campania.it
6. All'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta. PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it
7. Al Comando della Polizia Locale – SEDE

8. All'Ufficio Ambiente del Comune di San Prisco – SEDE

Che copia del presente provvedimento venga:

- Pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune
- Pubblicata sul Sito Istituzionale Dell'Ente Comunale.

A tutte le Forze dell'Ordine, alle quali il presente atto è notificato, si chiede di disporre i dovuti sopralluoghi al fine di accertare l'ottemperanza di quanto disposto nell'Ordinanza stessa.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
D'ANGELO Domenico
(Documento firmato digitalmente)